



---

**Original Article: LA NECESSITÀ DI UNA TUTELA GIURISDIZIONALE COME PRINCIPIO DI UNA LEGISLAZIONE MODERNA CIVILE RUSSA**

**Citation**

Ryzhenkov A. Ja. La necessità di una tutela giurisdizionale come principio di una legislazione moderna civile Russa. *Italian Science Review*. 2014; 2(11). PP. 172-177.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/february/Ryzhenkov.pdf>

**Author**

Anatoliy Ja. Ryzhenkov, Dr. Jur. Sci., Professor, Kalmyk State University, Russia.

Submitted: February 14, 2014; Accepted: February 20, 2014; Published: February 28, 2014

L'articolo affronta un principio di diritto civile russo, come il bisogno di tutela giurisdizionale dei diritti civili. Contenuto specificato del principio di tutela giurisdizionale, delimitato ai problemi giuridici sostanziali e procedurali, analizzare il suo rapporto con il diritto a un processo equo e il diritto a un ricorso effettivo ai sensi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Parole chiave: linea di principio, la corte, il processo di protezione, Proceedings, efficienza, prestazioni.

Importanza del principio di tutela giurisdizionale come uno dei principi fondamentali del diritto civile, collegata con la "salvaguardia" generale orientata non solo al Codice Civile della Federazione Russa, ma anche tutta la legge russa moderna, compresa la Costituzione della Federazione russa con una fissa così il valore più alto dei diritti umani e le libertà (articolo.2).

Tuttavia, tale principio sembra, non ha ancora ricevuto abbastanza tsivilisticheskoy più profonda comprensione della scienza, sia in termini di contenuti immediata e in termini di relazione con le relative disposizioni della legislazione russa e il

diritto internazionale, in particolare, il diritto alla tutela giurisdizionale, di cui all'articolo 46 della Costituzione.

In primo luogo, è necessario rivendicazione 1 interpretando l'articolo 1 del Codice Civile della Federazione Russa di chiarire la revisione linguistica di questo principio, il cui contenuto è oscurata la struttura un po' complicato del testo. A.1 L'articolo 1 recita: "Il diritto civile si basa sul riconoscimento di <...> ho bisogno di esercizio senza ostacoli dei diritti civili, fornendo riparazione, loro rimedi giurisdizionali." La domanda sorge spontanea: qual è la forma grammaticale del frammento in materia di protezione - che si tratti di "riconoscimento della tutela giurisdizionale", "riconoscendo la necessità di tutela giurisdizionale" o "il riconoscimento della necessità di garantire la tutela giurisdizionale"?

Sembra che la prima versione di tale interpretazione non può essere presa in considerazione, perché la frase "le leggi sono basate sul riconoscimento della tutela giurisdizionale dei diritti civili" sarebbe privo di senso normativo. Il riconoscimento della tutela giurisdizionale - un'espressione che non ha la certezza del diritto e non possono essere la base per eventuali

soluzioni pratiche. Pertanto, come principio fondamentale del diritto civile, non può agire.

Di conseguenza, il contenuto del principio includere tale categoria come "necessità" (non è così importante, intendo "la necessità di tutela giurisdizionale" o "necessità di garantire la tutela giurisdizionale", l'idea di base rimane la stessa). Questo, a sua volta, permette di inserire la questione della destinazione di questo principio, vale a dire che la persona le cui azioni sono disciplinate da loro, come la menzione della necessità impone un obbligo giuridico, e che richiede specifiche del suo soggetto.

Ai sensi del diritto civile, il concetto di necessità non può in questo caso si riferisce ai diritti civili rispetto vettore, perché la tutela dei loro diritti non può essere imputata a qualcuno in carica, ed è oggetto di una decisione separata. Come regola generale, il dovere di proteggere i diritti degli altri e non può essere attribuito ad altri membri di relazioni civili (con l'esenzione del diritto civile speciale, come l'articolo 31 del codice civile). Pertanto, il principio della necessità generale di tutela giurisdizionale dei diritti civili è rivolto alle autorità dello Stato - in primo luogo ai giudici, che dovrebbero adottare tutte le misure legali per attuare tale tutela, così come altri organismi, capaci comunque influenzare l'accesso dei cittadini alla tutela giurisdizionale.

Concetto di protezione è una delle più frequente nei vari rami della legislazione russa. Nella forma più generale di tutela può essere definita come "le" attività coercitive legali (tra cui organizzativo, materiale e legale, procedurale, ecc) delle autorità pubbliche, forze dell'ordine, associazioni pubbliche, funzionari e dipendenti pubblici, così come i cittadini e non cittadini effettuate con mezzi legali per confermare o ripristinare le violazioni contestate o dei diritti umani."

Molto spesso, la protezione è in realtà la risposta perfetta alla violazione dei diritti civili. Ma non esclude la forma preventiva

di tutela volto a prevenire eventuali violazioni dei diritti civili in futuro dall'art 12 del Codice Civile, compresi i modi in cui i diritti civili indicato repressione degli atti non solo violare la legge, ma anche che minacciano di violare.

Nel diritto civile nazionale moderno, sulla protezione dei diritti civili rimane il concetto più influente proposto da V.P. Gribanov, che nei diritti della difesa sono tre elementi principali: auto-difesa, misure operative e di ricorso alle autorità competenti. Le prime due forme di protezione sono svolte da persona autorizzata e, di conseguenza, la tutela giurisdizionale dei diritti non si applicano. Per quanto riguarda la terza forma, è stato determinato V.P. Gribanov: "La possibilità della persona autorizzata allo stato competente o enti pubblici con l'obbligo della persona obbligata a imporre un certo comportamento."

Tuttavia, con una tale comprensione è evidente che il diritto alla tutela giurisdizionale, in sostanza, diventa puramente procedurale. Infatti, la possibilità di accedere all'autorità giudiziaria per l'aggiudicazione, di costringere gli altri a un comportamento corretto, non si riferisce al contenuto dei diritti civili, ma solo per l'ordine della loro attuazione, ossia la procedura giurisdizionale.

Certo, è difficile sostenere che la legge civile può contenere solo disposizioni di carattere sostanziale, piuttosto che norme procedurali e principi. Infatti, il codice civile prevede una regolamentazione macchie procedurale (ad esempio, Istituto di limitazione). Tuttavia, è necessario stabilire se vi sia un principio della tutela giurisdizionale dei diritti civili di contenuto sostanziale, perché se è presente, dovrebbe essere una priorità, come l'aspetto procedurale del diritto alla tutela giurisdizionale è sancito nei settori pertinenti del diritto - processi civili e arbitrali - e la sua duplicazione nel diritto civile sarebbe ridondante.

Questo problema è già stato oggetto di ricerca come giurista e protsessualistov che

delinea ai diversi contenuti sostanziale e procedurale del diritto alla tutela giurisdizionale. Così, P.F. Eliseikin credeva in senso materiale, il diritto alla tutela giurisdizionale - è la possibilità di richiedere un altro soggetto di segnalare il suo comportamento, e procedurale - il diritto di ricorrere all'autorità competente e l'eccitazione del procedimento. Attualmente, tuttavia, questo approccio sembra essere irrilevante, se non altro perché che l'attuale legislazione non prevede le funzioni di un soggetto di diritto civile, di riferire agli altri sulla base del fatto che i diritti di questi ultimi siano stati violati.

Rappresentare più accuratamente la posizione differente, in base al quale gli aspetti procedurali e giuridici del diritto alla tutela giurisdizionale corrisponde al dovere del giudice di esaminare il caso e prendere una decisione, e il suo aspetto sostanziale include il diritto di soddisfazione della domanda e il corrispondente dovere del giudice (S.V. Kurylev, V.N. Shheglov).

Sembra che tale distinzione può essere basata sulla dualità oggettivamente esistente del concetto di "protezione", che può essere indicato come un processo - attività intese a riflettere quelle o altre minacce - e il risultato - raggiunto lo stato di sicurezza (in quest'ultimo senso può anche essere espressa dalla parola "sicurezza").

Pertanto, il diritto alla tutela giurisdizionale nel suo senso procedurale - è la persona giusta per assicurare che, in stato avviato sua richiesta e condotto prova, specifica il diritto di ricorrere al giudice (articolo 3 del codice di procedura civile) e il dovere del giudice di accettare la domanda applicazione alla produzione (Art.133 GPK RF).

Per quanto riguarda il diritto sostanziale di tutela giurisdizionale, non può essere ridotta ad essere in grado di presentare il caso al tribunale, e suggerisce che la violazione dei diritti civili sarà protetto in modo efficace, vale a dire che il giudice prenderà le azioni che portano alla eliminazione delle violazioni e le loro

conseguenze. Ciò è confermato dall'articolo 12 del comitato di redazione del codice civile "Metodi di protezione dei diritti civili." Come un modo per proteggere elenca diritto al riconoscimento, la restituzione, l'invalidazione della transazione, il premio per adempiere un obbligo in genere, danni, danni morali, ecc - In altre parole, non alcuna azione per esaminare il caso, e quando si tratta di tutela giurisdizionale, i possibili tipi di decisioni giudiziarie per soddisfare le esigenze della persona interessata. Pertanto, la tutela dei diritti, compresa la magistratura, viene intesa nel codice civile non come un processo di sperimentazione, ma uno stato di vera sicurezza.

Varia e la composizione tema dei diritti. Ai sensi del diritto civile, il diritto alla difesa è solo la persona i cui diritti sono soggetti alla violazione effettiva o potenziale. Per quanto riguarda il diritto di ricorrere al giudice, in relazione a lui senza che tale restrizione - ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Procedura Civile della Federazione Russa alla rivendicazione 1, questo diritto ha ogni persona interessata. Per esempio, la persona crede erroneamente che i suoi diritti siano stati violati hanno diritto alla tutela processuale, ma non nel suo significato sostanziale.

Come negli altri casi, l'aspetto sostanziale è primario rispetto al procedurale, cioè diritto alla tutela giurisdizionale nel senso del diritto di ricorrere al tribunale - è una forma di fornire sollievo nel suo senso sostanziale, come la rimozione degli ostacoli alla realizzazione di un diritto civile. Entrambi questi aspetti sono completamente contenute nel contenuto della tutela giurisdizionale, garantito dall'articolo 46 della Costituzione della Federazione Russa.

La necessità di una tutela giurisdizionale come principio di diritto civile si riferisce anche alle disposizioni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, in particolare all'articolo 6 del "Diritto ad un processo equo", e l'articolo 13 "Il diritto a un ricorso

effettivo." Così il diritto a un processo equo è pienamente coerente con l'aspetto procedurale del diritto alla tutela giurisdizionale, come i suoi elementi principali sono l'accesso alla giustizia, il diritto di impugnare la sentenza, l'indipendenza e l'imparzialità del giudice, la parità tra le parti, il caso entro un termine ragionevole, ecc

Per quanto riguarda il diritto ad un ricorso effettivo, allora è anche dominata dalla componente procedurale, per cui si sovrappone parzialmente con il diritto ad un processo equo. Tuttavia, in generale, è più completo nel suo contenuto. Ciò è dimostrato dal termine "efficace", che è principalmente conosciuto per indicare il grado di raggiungimento di risultati pragmatico.

La pratica di applicare l'articolo 13 della Convenzione europea dimostra che il diritto a un ricorso effettivo è intesa non solo come un insieme di garanzie procedurali (rimedi a disposizione per ricercare a fondo le circostanze, la possibilità di ottenere assistenza legale, ecc), ma anche come un sostanziale recupero requisito violazione dei diritti e risarcimento dei danni.

Così, nel caso di "Skorobogatykh contro la Federazione russa" (Decreto del 22 dicembre 2009) La Corte europea dei diritti dell'uomo ha valutato l'efficacia di un tale rimedio, come un ricorso per risarcimento danni. La ricorrente ha intentato una causa contro il Ministero delle Finanze della Russia e carcere giudiziario, dove stava scontando una conclusione preliminare sui danni causati dalla custodia cautelare in condizioni spaventose e la mancanza di cure mediche. La Corte ha respinto la richiesta con la motivazione che le condizioni di detenzione siano conformi agli standard stabiliti e che st.1069, 1070 codice civile non si applicano in questo caso perché il ricorrente è stato detenuto legalmente.

La Corte ha concluso che la domanda di risarcimento in questo caso non è un rimedio efficace. Di per sé, l'adozione di revisione giudiziaria e la richiesta non può

essere considerato una protezione efficace, se la pratica di interpretazione e applicazione delle pertinenti disposizioni di diritto civile, si sviluppa in modo tale che la domanda del ricorrente viene privato di una possibilità di incontrare (rivendicazione 31, 32 di cui sopra).

Così, se il danno reale causato dagli stessi o da altri motivi non può essere fatta, il diritto a un ricorso effettivo violato, anche se il caso è stato corretto da un punto di vista procedurale.

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha anche insistito sul fatto che il criterio di equità e di efficacia dei rimedi è l'effettiva esecuzione della decisione, basata sul fatto che se il sistema legale è in difetto in vigore delle decisioni giudiziarie, non ha senso in quanto il diritto di accesso alla giustizia, così e tutte le altre garanzie processuali (sostengono 34 del regolamento sul caso "nei confronti della Grecia Hornby" 19 Marzo 1997).

Sebbene procedimento di esecuzione non riguardano direttamente il tema della regolamentazione civile, ha un impatto diretto sull'attuazione del principio della tutela giurisdizionale dei diritti civili, come la mancata decisione del tribunale non significa vera ricorso. In tal modo l'attuazione del diritto procedurale alla tutela giurisdizionale è un prerequisito per azioni simili principio sostanziale.

Forma di prova non viene assegnato in modo casuale tra tutte le altre forme di protezione e fissato al livello dei principi fondamentali del diritto civile: si ritiene che solo il giudice ha un'autonomia sufficiente a condurre un processo equo e imparziale e di fornire un adeguato risarcimento.

Tuttavia, per quanto riguarda la composizione tema dei diritti civili V.V. Gruzdev suggerito che l'attività del giudice non è di natura civile. L'autore ritiene che la protezione di diritto civile - questa azione è solo il supporto stesso violato o dei diritti controversi (interessi). Sulla base di questo presupposto, V.V. Gruzdev ritiene necessario distinguere tra due tipi di protezione - diritto civile e pubblico. Poiché

il giudice utilizza il potere coercitivo dello Stato, si sta compiendo il suo dovere di persona lesa porta solo tutela pubblicamente giuridica, ma il tema della protezione civile diventa.

Dal nostro punto di vista, la posizione di V.V. Gruzdeva è irragionevole installazione in primo luogo originale in sé, come se la tutela civile è fundamentalmente diversa dal diritto pubblico. In questo caso, ovviamente, non presi in considerazione, in primo luogo, che nel diritto civile disposizioni possono partecipare ad una natura di diritto pubblico, e, dall'altro, che la stessa relazione sociale può, insieme con il diritto civile, disciplinato da regole e altre industrie.

Colpisce conferma di ciò è visualizzata caso in questione. Corteggiamento è una natura di diritto civile in quanto è effettuata sulla base del diritto civile in corso e si riferisce a materie disciplinate dall'articolo 1, all'articolo 11 e altri articoli del Codice Civile. Ma il principio della necessità di una tutela giurisdizionale - è un principio di diritto pubblico in natura, in quanto non è basato sulla parità di soggetti, e di forza - poteri del giudice.

Inoltre, come si può vedere dalla affermato in precedenza, ha una tutela giurisdizionale complesso, l'affiliazione del settore misto, in quanto è sia costituzionale, diritto internazionale, diritto civile e procedura civile (o la procedura di arbitrato) carattere.

Pertanto, la necessità di una tutela giurisdizionale dei diritti civili come uno dei principi fondamentali del diritto civile russa nel suo contenuto riguarda non tanto il diritto di una persona ad andare in tribunale come un dovere del giudice in caso di violazione o minacciata violazione dei diritti civili di una persona a prendere a suo favore per eliminare o prevenire questi disturbi previsto dall'articolo 12 del Codice Civile della Federazione Russa. Il diritto di ricorrere al giudice, come pure i diritti connessi (per esempio, per fare appello le decisioni prese per il patrocinio, per una ragionevole durata del processo, ecc) sono

mezzi procedurali ausiliari per attuare il principio sostanziale della tutela giurisdizionale. In tal caso la tutela giurisdizionale effettiva viene riconosciuto solo se l'esecuzione decisione subita giudiziaria.

#### References:

1. Butnev V.V., Tarusina N.N., 2012. Actual problems of civil procedural law. Yaroslavl, Yaroslavl State University, pp. 160.
2. Civil Procedure Code of the Russian Federation dated 14.11.2002 #138 - FZ. Collection of Laws of the Russian Federation. 2002. #46. Article 4532.
3. Gribanov V.P., 2001. Implementation and protection of civil rights. Moskva.Statut, pp. 411.
4. Gruzdev V.V., 2012. Civil-law protection of property interests of the individual. Book 1. General Provisions. Moscow. Legal House "Yustitsinform", pp. 192.
5. Case "Skorobogatykh (Skorobogatykh) against the Russian Federation" Complaint #4871.03. Bulletin of the European Court of Human Rights. 2010. #6. pp. 38-48.
6. Eliseikin P.F., 1974. Subject of judicial activity in the Soviet civil process (his concept, location and value): Author. thesis is Doctor of Law. pp. 32.
7. Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms (concluded in Rome 11/04/1950) (together with the "Protocol [#1]" (signed in Paris 20.03.1952), "Protocol #4, securing certain rights and freedoms other than those already included in the Convention and in the first Protocol thereto" (signed in Strasbourg 16/09/1963), "Protocol #7" (signed in Strasbourg, 22.11.1984). Collection of Laws of the Russian Federation. 2001. #2. Article 163.
8. Mc. Bryde J., 2004. The notion of a fair trial and its main elements. European standards of the right to a fair trial and the Russian practice. Under the general editorship of A. Demeneva. Yekaterinburg. Publisher Urals. University, pp.7 -46.

9. Stremoukhov A.V., 1996. Legal protection of human rights. Theoretical aspect. Abstract of the thesis of Doctor of Law. St. Petersburg., p. 38.
10. Filatova M.A., 2012. European standards of justice in civil cases and their implications for the Russian legal system. Standards of fair trial (international and national practice). Edited by TG Morschakova. Moskow. Mysl, pp.23 -210.
11. Yaremchuk E.P., 2002. Non-state forms of protection of subjective rights. author's dissertation kandadata jurisprudence. St. Petersburg., p. 24.